

primo
 Quotidiano d'informazione del Molise

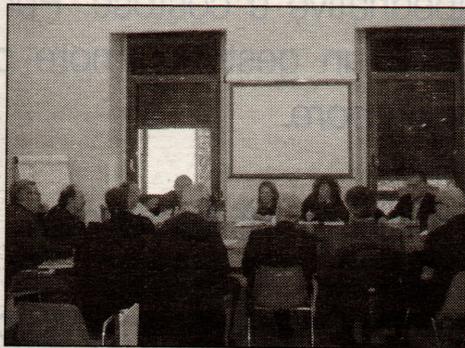
piano
 molise

All'Asrem vertice con i sindacati dei medici E la Uil propone un incontro pubblico

CAMPOBASSO. Un incontro tecnico, aggiornato alla prossima settimana in attesa di capire le evoluzioni del dibattito in Consiglio regionale. I sindacati del comparto medico sono tornati all'Asrem ieri mattina, la riunione era stata calendarizzata dal direttore generale Angelo Percopo per ricevere le loro osservazioni. Il manager, per un impegno imprevisto, ha però delegato una funzio-

narria. Ha raggiunto i sindacati nell'ultima parte dei lavori, concordando con loro un aggiornamento al 5 febbraio. Ribadito comunque a grandi linee il giudizio negativo sull'atto di riorganizzazione aziendale varato da Percopo prima di Natale, che arriva a valle e senza un Piano sanita-

rio formalmente validato e senza l'atto aziendale (lo ha rimarcato Anaao Assomed, fra gli altri). Preponderante la critica sull'assegnazione dei posti letto per acuti ai privati. Troppi, ad esempio, per Fesmed, Cisl medici e Aaroi Emac che hanno presentato un documento congiunto. La premessa, per i responsabili regionali delle tre organizzazioni, è che bisogna ricercare e tagliare i veri sprechi e non pensare di risolvere i problemi di bilancio della sanità riducendo i servizi. Anche sull'integrazione, ha aggiunto Pasqualino Di Iorio (Cisl medici Abruzzo-Molise), il giudizio non è di contrarietà al



principio. "Ma la Fondazione deve tornare al suo ruolo originario di eccellenza" ha spiegato. "Serve una diversa e più chiara articolazione della rete dell'emergenza/urgenza con modelli Hub and Spoke in campo cardiovascolare, traumatologico e nell'ictus. Le strutture private – ha evidenziato Davi Di Lello, responsabile di Aaroi – che hanno così tanti posti letto per acuti

non hanno al loro interno tutte le specialità necessarie per integrarsi nella rete". La proposta, in questo caso, è di attivare presso gli ospedali di Isernia e Termoli di un Dea di I livello integrato con quello di I livello di Campobasso.

La Uil Fpl e la Uiltucs, inoltre, propongono un incontro pubblico al dg

Percopo sulle linee essenziali del riordino, sulle basi della riorganizzazione. Nell'immediato, invece, i due segretari Tecla Boccardo e Pasquale Guarracino chiedono: il ripristino e la rassegnazione dei posti letto per la lungodegenza nei presidi di Venafro e Larino e l'istituzione di un Pronto soccorso invece che di un punto di primo soccorso; di utilizzare le risorse recuperate per incrementare le attività sul territorio, in particolare riqualificando la rete riabilitativa; sviluppo dell'assistenza domiciliare qualificata valorizzando anche le figure professionali.

ritai